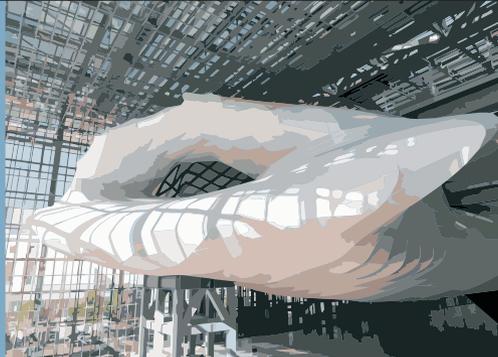


VI Incontro Nazionale dei Giovani Psichiatri



Roma
20-22
maggio
2020

Psicopatologia 2020

È ormai chiaro come lo psichiatra 2.0 si trovi ad un bivio fondamentale: cambiamenti sociali, antropologici, economici e ambientali stanno mutando in modo drammatico e repentino l'espressione clinica dei disturbi di interesse psicopatologico, ponendo lo psichiatra in una posizione nuova, all'intersezione di discipline apparentemente lontane dal suo campo di azione. La psicopatologia classica, unita ad una approfondita conoscenza dei nuovi approcci farmacologici e psicoterapeutici, rappresenta una bussola essenziale senza la quale le conoscenze neurobiologiche e i rinnovati sistemi diagnostici non consentono un corretto approccio al soggetto e non aprono ad una feconda relazione terapeutica. La società postmoderna, iperpresentificata, fluida nei suoi movimenti, dominata dalla tecnica e talvolta distaccata dalla sua presentificazione corporea, trova nell'emergere del fenomeno psichico una frontiera nuova, scarsamente indagata, vera sfida per lo psichiatra delle nuove generazioni. La psichiatria è da sempre la disciplina in cui una moltitudine di conoscenze e percorsi formativi confluiscono nel tentativo di fornire adeguate risposte a disturbi la cui complessità necessita di una visione quanto più ampia possibile data la stretta associazione, sia in termini patogenetici sia in termini terapeutici, che questi hanno con l'ambiente. Nell'ultimo decennio i continui progressi in ambito neurobiologico hanno sottolineato come l'espressività clinica psicopatologica e il relativo andamento dei disturbi psichici maggiori siano determinati da una serie di fattori ambientali che devono essere tenuti in debita considerazione non solo come fattori di rischio ma anche nell'impostazione di un trattamento. Un moderno approccio terapeutico vede infatti la necessità, nei soggetti affetti da disturbi psichici, non solo di ottenere una remissione del quadro sintomatologico ma anche la possibilità di recuperare un pieno funzionamento sociale e lavorativo.

Di tutti questi aspetti si discuterà nel VI Incontro nazionale dei Giovani Psichiatri della Società Italiana di Psichiatria, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti suggerimenti operativi per la loro pratica clinica incarnata nella società postmoderna. Il contributo proveniente dalle più recenti e aggiornate evidenze scientifiche, poste in evidenza grazie alla presenza di esperti nelle aree approfondite dal programma scientifico, avrà lo scopo di arricchire le conoscenze dei giovani psichiatri e degli altri partecipanti all'evento, con l'ulteriore obiettivo di creare sempre più una rete tra giovani operatori della salute mentale.